

BOXE. Domani notte a Las Vegas sul ring i migliori pesi massimi del momento, entrambi ex iridati

Holyfield-Bowe, due campioni veri ma senza corona

Saltato l'incontro Tyson-Mathis jr fra le polemiche, domani notte c'è un altro appuntamento per la grande boxe: a Las Vegas, Holyfield affronterà Bowe: sono due fra i più forti pesi massimi di tutti i tempi...

GIUSEPPE SIGNORE

■ Saltato l'incontro Tyson-Mathis jr fra le polemiche, domani notte c'è un altro appuntamento per la grande boxe: a Las Vegas, Holyfield affronterà Bowe: sono due fra i più forti pesi massimi di tutti i tempi...

E Tyson a marzo affronterà Bruno per il mondiale

L'incontro tra Mike Tyson e Buster Mathis, in programma domani sera a Las Vegas è annullato per una frattura del pollice di Tyson, si terrà il prossimo dicembre. A marzo ci sarà poi il match con il campione dei pesi massimi Wbc, il britannico Frank Bruno. Lo ha annunciato a Las Vegas Jay Larkin, del canale televisivo "Showtime", che ancora per due anni e mezzo possiede i diritti tv sugli incontri di Tyson. Sono in molti a Las Vegas, comunque, a non credere alla storia che domani il pugile non combatterà contro Mathis per un'infortunio. La causa vera sarebbe l'insufficiente numero di biglietti venduti. Inoltre, Don King, che cura gli interessi di Tyson, anche in questo momento è alle prese con i tribunali, con l'accusa di avere defraudato gli assicuratori Lloyd di Londra facendosi rimborsare spese fasulle attribuite a un incontro cancellato nel 1991.

Riddick Bowe, entato anche il 25 ottobre (a Tokyo) mondiale Wbo nel 1995 (fondi marzo) contro Herbie Hide, un britannico nato in Nigeria, un irriducibile che qui ha noto a Las Vegas, finì a sua volta ko al 14^o secondo del sesto round.

Bowe difese questo suo episcopo titolo sempre a Las Vegas (17 giugno 1995) davanti a Jorge Luis Gonzalez, un colosso cubano calvo che da dilettante si confisse. In gioco Lennox Lewis, lo statunitense Tyrell Biggs e persino il mitico con-

forse anche di Mike Tyson per definire la loro lunga sfida.

Evander Holyfield (classe 1962) ed il più giovane Riddick Bowe (classe 1967) nato a Brooklyn New York amico di Tyson che andò a trovare in prigione nell'India nel 1990, nelle loro due guerre furono protagonisti di combattimenti magnifici per intensità e durezza.

Il primo si svolse il 13 novembre 1992 nella Thomas Mack Arena di Las Vegas. Holyfield era il campione in carica. Il «fight» diretto dal arbitro Joe Cortez fu straordinario, malgrado che Evander fosse sotto peso soltanto kg 92,98 contro kg 106,59 dello sfidante, dato sfavorevole (per 8,5) dai bookmakers.

Per il termine dei 12 assalti i giudici Jerry Roth, Chuck Giampa e Jimmie Dailey Shirley assegnarono 235 punti al roccioso e potente Riddick Bowe e 205 punti ad Evander Holyfield che in tal modo perse la massima cintura strappata a Buster Douglas, il vincitore per ko (nella decima ripresa) di Mike King Kong Tyson a Tokyo (undi 1 febbraio 1990). Il grande evento per Evander Holyfield che prima (dal 1986 al 1988) era stato campione mondiale dei massimi leggeri (kg 86-182) avvenne sempre a Las Vegas (25 ottobre 1990) e Buster Douglas cadde ko al 11^o secondo del terzo round.

Trentun giorni dopo la sua vittoria su Holyfield il formidabile Riddick Bowe venne privato del titolo Wbc perché si era ritirato di fronte allo sfidante londinese Lennox Lewis, suo vincitore nella finale dei super massimi all'Olimpiadi di Seoul (1988) e così il giovanotto nato (1965) a West Ham Londra divenne campione per il Wbc a 19 anni.

In seguito Lennox Lewis si mosse degno del titolo avuto in regalo sconfiggendo Tony Tucker a Las Vegas (1993) e poi la connazionale Frank Bruno, in 7 assalti a Cagliari (1993). Evander Holyfield ottenne la vittoria da Riddick Bowe nel Caesars Palace il 6 novembre 1993. Il combattimento splendido per intensità, durezza, potenza, abilità arbitrata dal famoso Mills



Riddick Bowe mostra a Evander Holyfield la cintura che sarà assegnata al vincitore

Grazia/Ansa

Lane, giudicato da Jerry Roth, Chuck Giampa e Jimmie Dailey Shirley. Dopo lo scontro ad Evansville venne uscita una disfonia cardica e sembrava finito per la boxe. Invece si trattava di un maleanno da poco.

Difatti Holyfield ha poi detto: «Non ho più problemi con il cuore tomorrow in the cards». Difatti il 20 maggio 1995 ad Atlantic City superò per vittoria in 10 riprese il mite Ray Mervin dell'Anzio già campione del mondo Wbc vincitore in 9 round ad Atlantic City del nostro Francesco Damiani (1991) e 10 mesi dopo (18 ottobre 1991) sempre ad Atlantic City

mise ko in 5 rounds lo sfidante Tommy «Duke» Morrison, idolo dei bianchi e nipote (dicono) del famoso attore ora scomparso John Wayne.

Sabato notte Riddick Bowe si presenterà nel Caesars Palace di Las Vegas con 31 ko in 37 combattimenti mentre Evander Holyfield in 31 partite ha ottenuto 22 ko uscendo meno potente ma più abile del male. Un pronostico? Secondo Holyfield sarà un combattimento favoloso duro, durissimo e aggiunge: «Mi impegnerò a fondo per che intendo diventare campione del mondo sarà il campione del popolo e il vincitore il campione del popolo. Altro che Mike Tyson».

Calcio, Pairetto arbitrerà Fiorentina-Lazio

Ecco gli arbitri delle partite di domenica prossima: Bari-Alatanta Lanzi, il Torino-Cremonese-Parmma Trentalange di Torino, Fiorentina-Lazio Puccio di Nichelino, Milan-Cagliari (20-30), Fano di Novi Lagone-Roma Padova Bonelli di Mantova, Sampdoria-Inter Nicchi di Arezzo, Torino-Napoli, Stadio di Pesaro, Udinese-Juventus, Cesena-Livorno, Vicenza-Foggia, Messina-Bergamo.

Incidenti Nocera Arresti domiciliari per otto tifosi

Arresti domiciliari per gli otto tifosi maggiori e scarcerazione per gli otto minorenni. Sono queste le decisioni adottate rispettivamente dal Capo del Tribunale di Nocera Inferiore, Ferrara, e dal Capo del Tribunale di Salerno, Zotti, che hanno esaminato la posizione dei sostenitori della Nocerina, arrestati in seguito agli scontri avvenuti domenica scorsa in occasione della partita della propria squadra contro il Savoia. Proseguono comunque le indagini per sapere quali siano state le vere ragioni degli scontri e d'ancora se ci può di un'ipotesi di infiltrazioni di ulciani.

Totip, per il «14» montepremi di 400 milioni

La settimana scorsa, fra i giocatori del 17 aprile, nessuno ha borsornato il pronostico nella Corsa a Jack pot e sono stati quindi accantonati per essere aggiuntati al montepremi riservato agli eventuali vincitori del 14 di dicembre. Le cifre a disposizione dei più fortunati sarà quindi di oltre 400 milioni.

I programmi della televisione dal 5 all'11 NOVEMBRE

CNN

LE TRAME DI TUTTI I FILM DELLA SETTIMANA

HUGH GRANT SI RAVVEDE E ASPETTA UN FIGLIO

SHARON STONE IN MEASURE REGINA DI LAS VEGAS

PALLANUOTO

Il record di Franco Porzio

■ Un «complicanoro» nella pallanuoto d'Italia domani nella partita interna con il Brescia, il napoletano Franco Porzio raggiungerà quota 500. Cinquecento partite giocate tutte nel Postipolo tra campionato, Coppa Italia e Coppe Europee. Il primo match di Franco Porzio con la calottina rossoverde risale al 1981 quando aveva 15 anni: incontro Mameli-Postipolo a Genova (sentito A) terminato 6-5 per i rossoverdi. In quell'occasione ha segnato due gol. Nella sua carriera Porzio ha vinto con il Postipolo ben sette titoli: una Coppa delle Coppe, una Coppa Italia, tre sui dieci Allievi, due scudetti juniores, 9 trofei del giocatore. Con la Nazionale ha totalizzato 300 presenze vincendo Olimpiadi (92), Coppe Fina, Europei mondiali, tre edizioni dei Giochi del Mediterraneo, una Universiade, un campionato europeo Under 20. Nei mondiali di Roma 1994 Franco Porzio è stato eletto miglior giocatore della manifestazione. Tra Posillipo e nazionale, il manichino del Record Posillipo ha segnato circa 1500 gol, battendo tutte: Intanto oggi due formazioni italiane (Albena-Savona e i Mili-Pescara) saranno impegnate nella fase preliminare della Coppa LEN. I liguri saranno impegnati in Slovacchia a Kosice dove affronteranno il Beecer il Kosice e il Sabadell. Altri avversari invece alle Nazadi se la vedranno con il Ferencvaros di Budapest, il Isc di Lausanne e il Gavaldà.

PALLACANESTRO

Messina conferma tutti. È fatta la nuova Italia per gli Europei del '97

■ ROMA. Stavolta Ettore Messina non ha combattuto praticamente nulla. La nazionale italiana di basket che affronterà le trasferte di Helsinki e Praga è la stessa del duopolio vittorioso impiegato dal mesi scorso con Slovenia e Ungheria. Manca solo Andrea Meneghin, la scuola a disposizione della Caviglia che andrà negli Stati Uniti per una mini tournee in occasione della sostituta di campionato. Andra è il capitano e questo è un appuntamento importante per Varese. Quindi eravamo d'accordo che non sarebbe stato chi matore spacciato il stesso gruppo (dei 14 con voti) a far partire solo 12 fra i quali Messina sceglieva i 10 da mandare sul parquet; anche per "testarlo" fuori casa. «Sono due impegni diversi, vi diamo sc. la squadra è in grado di imporre il suo gioco anche in trasferta contro due formazioni che possono dare la loro considerato che la Repubblica Ceca ha vinto in Slovacchia».

Ri sta quindi ancora a casa Cattaneo Alfieri, appena rientrato in squadra dopo un lunghissimo stop per infortunio, mentre non è con visibile Gregor Pauka per avere fiducia a giocare in Nazionale dove sottostanno ancora ad accettazione clinica per il suo ciondolato. Pauka, che gioca nella Stefa nel campionato austriaco, è convinto che il suo ritorno al Pala non vuole forzarlo. «I auguriamo che la situazione si possa risolvere senza conflitti», spiega il presiden-

te federale, Ptuucci - anche perché la prima cosa che ci sta a cuore è la tranquillità del ragazzo. Crede forse che ci faccia piacere non permettere la convocazione del ragazzo?

D'Finlandia e Repubblica Ceca c'è da dire che sono entrambi a punteggio pieno proprio come gli azzurri. Rappresentano dunque un importante banco di prova per la selezione di giocatori che Messina sta cercando di mettere insieme. Non sono stati chiamati Carlton Myers e Walter Magnicolo. In caso di infortuni comunque si trobbero pronti a rispondere all'eventuale chiamata. «Speriamo di non dover essere utili al C. Almeno in queste circostanze», dicono gli interessati «il che equivale a dire che nessuno si è infortunato».

Quarti i convocati. Per le due gare di qualificazione agli Europei di basket '97 contro la Finlandia (Helsinki, 12 novembre) e la Repubblica Ceca (Praga, 15 novembre) Ettore Messina ha convocato Coklebelli, Abbiccì, Cirelli (Baski Bologna), Bonora, Pitti e Chiarig (Benetton Treviso), Andreotti (Mildigas Pistoia), Pieri e Conti (Ex violini Pesaro), De Pol (Stefanini Milano), Ruggen e Trostini (Tl Amstel Bologna), Galindra (Mash Verona) e Marzocchini (Floor Padova). Giocazzone è radicato ancora a Varese, martedì di prossimo. La partenza per il Helsinki è prevista venerdì 11 e il rientro di Praga giovedì 16.